

COMUNICATO STAMPA

Accordo, alla pari, FCA e PSA: una buona notizia

“Unire le forze di FCA e PSA per diventare il quarto produttore mondiale di auto è la prosecuzione naturale di quello che da anni si sta realizzando in Sevel con la produzione dei veicoli commerciali leggeri e la suddivisione al 50% del comando dimostra la volontà dei due azionisti di non prevaricare nell'alleanza ma di unire davvero le forze facendo sinergia. Senza un'alleanza, la strada di FCA avrebbe avuto molte incognite”

“il numero di vendite nella sola Europa dei modelli FCA e PSA dimostra la capacità, anche nelle sovrapposizioni di dominare il mercato in alcuni segmenti dove con piattaforme comuni si avrà riduzione costi e maggiore competitività sui mercati. La conferma dichiarata di nessuna chiusura di siti produttivi e il posizionamento degli stabilimenti torinesi nell'alta gamma con Maserati (e la sua elettrificazione) e nell'elettrico di lusso con la 500E ci da la prospettiva affinché, a Torino, si riprenda l'attività lavorativa a pieno ritmo”

“Oltretutto proprio il marchio Maserati non ha un concorrente o una sovrapposizione in PSA e quindi non può che beneficiare appieno dell'alleanza, si tratta ora di dare ancora più velocità alla realizzazione e messa in opera dei modelli Maserati a Mirafiori e in AGAP, perché come anche dichiarato nella semestrale a luglio 2019 da FCA, il rilancio del brand Maserati, con i suoi alti livelli di redditività, è utile e necessario per garantire guadagni nel momento in cui FCA investe negli stabilimenti italiani e in nuovi modelli”

Claudio Chiarle
Segretario Generale FIM-CISL
Torino e Canavese

Torino, 31 ottobre 2019

